

ALLEGRA, MA NON TROPPO

di e con Laura De Marchi

Luci: Carlo Oriani Ambrosini

Regia: Stefano Vigilante

Lo spettacolo Allegra, ma non troppo è stato selezionato tra vari spettacoli comici dal Premio La scrittura della differenza. Biennale internazionale di drammaturgia femminile. IV° edizione che ha deciso per questa edizione di aprire la manifestazione alla scrittura comica "per il punto di vista di genere che caratterizza sempre la comicità di Laura De Marchi impegnata a tratteggiare personaggi femminili mai convenzionali."

Una vetrina di personaggi femminili. Donne "normali" che si raccontano. Ma di questa loro apparente normalità, lo spettacolo prende di mira, di volta in volta, un elemento, un particolare, un segno; lo isola, lo ingrandisce, lo esaspera ed ecco che scaturisce la follia, la comicità, il grottesco.

Personaggi teneri, né perdenti, né vincenti, semplicemente fuori gioco, fuori dal gioco della competizione a tutti i costi, persi nel gioco di sopravvivere a loro stessi.

Una forma di drammaturgia nuova che ha come obiettivo, quello di far convivere la scrittura teatrale con gli aspetti più genuini e sanguigni del cabaret, passando per le pause imprevedibili, tragiche ed esilaranti, ma sempre sul filo del flop, del clown.

Di Laura De Marchi hanno detto "di solito di un'attrice donna ci si aspetta che, quando è comica, non è bella ma è intelligente. Laura De Marchi invece non è né bella né intelligente né comica." New York Times.